



COMUNE DI BAGNACAVALLO

PROVINCIA DI RAVENNA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 DEL 04/07/2023

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO PER LE SPESE DI SOMMA
URGENZA SOSTENUTE A CAUSA DELLE AVVERSE CONDIZIONI
METEOROLOGICHE VERIFICATE NEL TERRITORIO NEL MESE DI MAGGIO
2023. ART 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL D.LGS 267/2000**

Il giorno 04 Luglio 2023 alle ore 19:30 nella sala consiliare, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri:

PRONI ELEONORA

GHIROTTI MARCO

BACCHERINI GIULIA

BOMBARDINI FIORENZO

BRAGONZONI MAURIZIO

DE BENEDICTIS LORENZO

DELL'AMURA AMEDEO

GIACOMONI MATTEO

MEDRI DENNY

RANDI ALESSANDRO

RAVAGLI ANGELO

SAMA ENRICO

TASSINARI CLAUDIA

ZANELLI BEATRICE

ZANNONI LUCA

ZINI ENRICO

BUCCHI NICOLA

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione, i Consiglieri:

DELL'AMURA AMEDEO - RANDI ALESSANDRO - BRAGONZONI MAURIZIO - ZANELLI BEATRICE.

Presenti: 13

Assenti: 4

Presiede il Presidente Sig. GIACOMONI MATTEO

Assiste il Segretario Generale Dott. CANTAGALLI PAOLO

Fungono da scrutatori: BUCCHI NICOLA - ZANNONI LUCA - SAMA ENRICO

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal SEGRETARIO al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO PER LE SPESE DI SOMMA URGENZA SOSTENUTE A CAUSA DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE VERIFICATE NEL TERRITORIO NEL MESE DI MAGGIO 2023. ART 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL D.LGS 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 07/03/2023 ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 07/03/2023 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025" e successive modifiche;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 07/03/2023 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023 / 2025 (art.169 D.Lgs. n. 267/2000)" e successive modifiche;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 16/03/2023 ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato Attività Organizzazione (PIAO) 2023-2025";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 27/04/2023 ad oggetto "Approvazione rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario 2022";

Premesso che:

- i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno deciso di costituire l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (d'ora in poi Unione) dall'1/1/2008;
- con atto rogato dal Notaio V. Palmieri di Lugo in data 27/12/2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28/12/2007 al nr. 7598, serie 1 T, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con decorrenza 1/1/2008;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 992 del 8 maggio 2023, pubblicata nella G.U.R.I. n. 110 del 12 maggio 2023, con la quale si dispone che:

- lo scrivente è nominato Commissario delegato all'emergenza, con il compito di predisporre un piano di interventi urgenti, da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile) ed articolato anche per stralci successivi, rimodulabile ed integrabile (art. 1, commi 1 e 5 – Piano degli Interventi);
- il Commissario delegato ed i soggetti attuatori dal medesimo individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, articolo 191, (art. 3 comma 1 Deroghe);

- per l'espletamento delle attività previste dalla presente ordinanza, il Commissario delegato ed i soggetti attuatori, possono avvalersi, ove ricorrano i presupposti, delle procedure di cui agli articoli 63 e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Con riferimento alle procedure di somma urgenza, i termini per la redazione della perizia giustificativa di cui al comma 4 dell'articolo 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e per il controllo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 7 dell'articolo 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 possono essere derogati, di conseguenza è derogato il termine di cui al secondo periodo del comma 10 dell'articolo 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (art. 3 comma 2 Deroghe);
- al finanziamento degli interventi previsti nel piano si provvede nei limiti dello stanziamento di 10 milioni di euro di cui alla citata delibera del Consiglio dei Ministri (art. 9, comma 1 – Copertura Finanziaria);
- è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata allo scrivente in qualità di Commissario delegato per la gestione delle risorse a copertura degli interventi (art. 9, comma 2 – Copertura Finanziaria);

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 997 del 24 maggio 2023, ad oggetto *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena e Rimini”*;

Considerato che la situazione emergenziale sopra indicata nel territorio comunale di Bagnacavallo ha comportato l'esondazione del fiume Lamone a seguito della rottura dell'argine in località Boncellino sia in data 3 maggio sia in data 16-17 maggio e l'esondazione di diversi canali consorziali, con conseguente allagamento di diverse zone del territorio comunale, indicate nelle planimetrie conservate agli atti del sistema di protezione civile e dalle ordinanze di evacuazione o obbligo di permanenza ai piani superiori, emanate in conseguenza degli eventi;

Dato atto che, conseguentemente, per fronteggiare la grave emergenza e disporre gli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione, il responsabile dell'Area tecnica ha disposto diversi interventi di somma urgenza, come da verbali di somma urgenza del 05/05/2023 (prot.n. 6278/2023), dell'11/05/2023 (prot.n. 6843/2023), del 18/05/2023 (prot.n. 7185/2023) e relative perizie giustificative del 15/05/2023 (prot. 7001/2023) e del 26/06/2023 (prot.n. 8914/2023), dalle cui risultanze emerge una spesa complessiva di € 441.225,61, a cui si aggiungono € 8.909,28 per fronteggiare l'emergenza secondo le procedure ordinarie, per una spesa complessiva di € 450.134,89;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 999 del 31 maggio 2023 - *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì - Cesena e Rimini*

Richiamato il Decreto Legge n. 61/2023, pubblicato nella Gazzetta n. 127 del 1° giugno 2023, che all'allegato 1 individua i territori dei Comuni coinvolti negli eventi alluvionali tra i quali sono

ricompresi tutti i territori dei comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna nessuno escluso e precisamente:

- Comune di Alfonsine
- Comune di Bagnacavallo
- Comune di Bagnara di Romagna
- Comune di Conselice
- Comune di Cotignola
- Comune di Fusignano
- Comune di Lugo
- Comune di Massa Lombarda
- Comune di S. Agata sul Santerno

Richiamati:

- l'articolo 19, comma 1, del Decreto Legge 61 del 01/06/2023 che autorizza l'applicazione immediata – in deroga alla norma che fissa al 1° luglio la sua efficacia - dell'articolo 140 del Codice dei contratti pubblici (decreto legislativo n. 36 del 2023), per le procedure di urgenza per esecuzione di lavori o acquisizione di servizi e forniture (in sostituzione dell'art 163 del D.Lgs 50/2016) necessari per fare fronte agli eventi alluvionali che hanno colpito i territori della Regione Emilia-Romagna . Tale procedura d'urgenza è prevista anche per l'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento, per il ripristino delle infrastrutture e per l'attivazione di misure economiche di immediato sostegno (comma 2);
- l'articolo 140 del D.Lgs n. 36/2023 prevede che, in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisi o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500 mila euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità;
- l'articolo 140 dispone inoltre, che l'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del Codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP;
- sempre il citato articolo 140 al comma 6 prevede: *“Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, nei limiti dello stretto necessario. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, oppure entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le stazioni appaltanti possono affidare appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste dal presente articolo”*

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 83 del 27/06/2023 ad oggetto “RICOGNIZIONE DELLE SPESE PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA SOSTENUTE A CAUSA DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE VERIFICATE NEL TERRITORIO NEL MESE DI MAGGIO 2023. PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DA PRESENTARE AL CONSIGLIO”;

Con la sopracitata delibera di Giunta si è provveduto:

- alla ricognizione dei verbali di somma urgenza conclusi alla data di approvazione della stessa delibera da sottoporre al Consiglio Comunale come riconoscimento di debiti fuori bilancio tutti rientranti nelle circostanze di cui all'art 140 comma 6 del D.Lgs 36/2023 ;
- a dare atto del perdurare nel territorio del Comune della situazione emergenziale e di criticità tali da rendere necessario l'intervento del Comune a sostegno della popolazione residente e la necessità di derogare al sopra citato comma dell'articolo 191 come previsto dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 992 del 8 maggio 2023 all'articolo 3;
- all'individuazione delle forme di copertura finanziaria delle spese sostenute per le procedure di somma urgenza;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 in data 28/05/2023 ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE CHE, A PARTIRE DAL GIORNO 1° MAGGIO 2023, HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, FERRARA, FORLÌ-CESENA, MODENA, RAVENNA, REGGIO-EMILIA E RIMINI - PRIMO STRALCIO" con il quale è stata approvato l'elenco dei soggetti attuatori per la realizzazione delle attività previste nel piano e la gestione delle attività inerenti all'emergenza in atto tra i quali il Comune di Bagnacavallo ed approvato l'elenco delle spese ammesse al finanziamento riguardanti l'acquisizione dei beni e servizi riferiti alle prime spese per l'assistenza alla popolazione,

Dato atto che tali spese, ammesse e finanziate per singola fattispecie, vengono quantificate per il Comune di Bagnacavallo in complessivi € **113.900,00**, come di seguito elencate:

Codice intervento	Provincia	Comune	Soggetto attuatore / Dirigente di Riferimento	Titolo intervento	Importo iva inclusa	Art. 25 comma2 del d.lgs 1/2018
18082	RA	Bagnacavallo	Comune di Bagnacavallo	Prime spese per l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	€ 113.900,00	a

Preso atto che:

- relativamente alle attività poste in essere per far fronte agli eventi alluvionali verificatisi, non si è potuto procedere a causa delle conclamate situazioni emergenziali, alla preventiva assunzione dell'impegno di spesa, ai sensi degli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 e che pertanto non sussisteva al momento dell'ordinazione la necessaria provvista finanziaria relativa ai lavori, servizi e forniture avviati;
- la spesa per i verbali di somma urgenza redatti dal Responsabile Area tecnica, Arch.Gabriele Bellini, del 05/05/2023 - prot.n. 6278/2023, dell'11/05/2023 – prot.n.6843/2023 e del 18/05/2023

- prot.n.7185/2023, rientra tra gli interventi eseguiti nell'ambito dell'Emergenza Metereologica del maggio 2023 di cui all'ODPC n. 992/2023 e che pertanto la relativa spesa è stata sostenuta nell'espletamento di funzioni e servizi di indubbia competenza dell'Ente;

Viste le Perizie giustificative del 15/05/2023 – prot.n. 7001/2023 e del 26/06/2023 - prot.n.8914/2023, allegate e parte integrante e sostanziali del presente provvedimento, redatte dal Responsabile Area tecnica, Arch.Gabriele Bellini

nelle quali si attesta che:

- i lavori, le forniture ed i servizi sono stati effettivamente eseguiti;
- i lavori, le forniture ed i servizi sono stati eseguiti nell'ambito dell'Emergenza Metereologica del maggio 2023 di cui all'ODPC n. 992/2023 e che pertanto la relativa spesa è stata sostenuta nell'espletamento di funzioni e servizi di indubbia competenza dell'ente;
- dalle analisi di mercato effettuate, il prezzo richiesto risulta congruo;
- la spesa è limitata al solo prezzo della prestazione e non comprende ulteriori oneri;

Dato atto pertanto che, relativamente al pagamento della somme di cui sopra, sussistono i requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità ai fini del riconoscimento dei debiti in parola, per l'importo di € **441.225,61**;

Attesa quindi la necessità di ricondurre il debito all'interno della contabilità dell'Ente, mediante assunzione dei necessari impegni di spesa con una o più determinazioni del Responsabile di Area a cura dei singoli assegnatari a valere sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2023 /2025 annualità 2023;

Richiamato l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che, con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, del medesimo decreto o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Dato atto che la fattispecie in oggetto rientra pertanto nella casistica di cui alla lett. e) del suddetto comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 derivante da situazione emergenziale acclarata nel territorio dei Comuni dell'Unione dall'allegato 1 al D.L. 61/2023;

Vista pertanto la necessità di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio per il finanziamento delle spese di cui sopra, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 267/2000,

considerato che il mancato o ritardato pagamento potrebbe comportare per l'Ente il pagamento di oneri ulteriori;

Visto il parere reso dall'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6), del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di sottoporre al Consiglio Comunale con le modalità di cui all'art 194 del D.Lgs 267/2000 il riconoscimento delle Spese di somma urgenza derivanti dai verbali sopra richiamati;

Tenuto conto che l'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti a cura del Servizio Segreteria dell'Ente;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D. Lgs n. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, I° comma, del T.U.E.L.;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Ragioneria - Servizio Comuni di Bagnacavallo e Massa Lombarda - dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 comma 1 del T.U. degli Enti Locali approvato con D. Lgs 267/00;

Preso atto che il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario sul presente provvedimento è reso in relazione a quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del Regolamento di Contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n.28 del 28/07/2020;
Con voti unanimi espressi in forma palese;

Dato atto che ai sensi del D.Lgs.267/2000, art. 97, comma 4, lett. A), si fa riferimento al resoconto verbale e che questo è depositato presso la Segreteria Generale in formato audio ed allegato nello stesso formato alla presente delibera pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune;

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 13

Consiglieri votanti: 10

Consiglieri favorevoli:10

Consiglieri contrari: 0

Consiglieri astenuti: 3 (Angelo Ravagli; Luca Zannoni; Enrico Zini)

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto, delle Perizie giustificative per procedure di somma urgenza e protezione civile del 15/05/2023 prot.n.7001/2023 e del 26/06/2023 prot.n.8914/2023 redatte dal Responsabile Area Tecnica Arch. Gabriele Bellini, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto quindi che l'acquisizione di beni e servizi di cui alle premesse rientrano nelle circostanze di cui al comma 6 dell'art. 140 del D.Lgs 36 del 31/03/2023;
- 3) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni esposte in premessa alle quali si rinvia, la legittimità del debito fuori bilancio riferito all'acquisizione di lavori, beni e servizi di cui nelle premesse, per l'importo complessivo di € **441.225,61**, di cui alla citata delibera di Giunta Comunale n. 83 del 27/06/2023 come riepilogato nella tabella allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che la spesa di € 441.225,61 di cui sopra trova copertura finanziaria per € 113.900,00 con contributo di cui al decreto 74 sopra richiamato e per la restante parte con utilizzo dell'avanzo parte disponibile, per complessivi € 327.325,61, come meglio dettagliato alla delibera ad oggetto "VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (ART. 175, COMMA 8, DEL D. LGS. N. 267/2000) E VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DEL BILANCIO 2023 / 2025 (ART. 193 DEL D. LGS. N. 267/2000) - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) E ALPIANO INVESTIMENTI 2023 / 2025" in discussione nella presente seduta di Consiglio Comunale nei punti successivi;
- 5) di dare atto che è stato rilasciato parere favorevole dell'Organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 42 del 29/06/2023;
- 6) di demandare al Responsabile di Area, Arch.Gabriele Bellini, ognuno per quanto di propria competenza l'adozione di tutti gli atti e adempimenti necessari al fine di procedere all'impegno alla liquidazione e alla rendicontazione delle somme riconosciute con il presente atto;
- 7) di disporre, a cura del Servizio Segreteria, la trasmissione del presente provvedimento alla competente Procura regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

Il Consiglio del Comune inoltre, con voti unanimi, palesamente resi;

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 13

Consiglieri votanti: 10

Consiglieri favorevoli:10

Consiglieri contrari: 0

Consiglieri astenuti: 3 (Angelo Ravagli; Luca Zannoni; Enrico Zini)

D E L I B E R A

- l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs n. 267/2000.

IL PRESIDENTE

II SEGRETARIO

GIACOMONI MATTEO

CANTAGALLI PAOLO
